

PROTEZIONE CIVILE. Intervista al coordinatore referente dei volontari del Distretto

Caracuta: "Le nuove emergenze colpiscono l'intero territorio. Serve un forte coordinamento"

E' necessario definire ruoli e competenze e assicurare i volontari dai rischi di un lavoro duro e pericoloso

Un po' ce li invidiano, nel padovano e in Regione, i nostri trecento volontari della Protezione civile. Tra le macerie dell'Aquila e in Emilia hanno mostrato tecnica e cuore, preparazione e calore.

Ma noi per conoscerli non occorre andare lontano. Li incrociamo quando il cielo grigio gonfia i nostri canali e l'acqua minaccia case e strade, ponti e campi. Per giorni e notti vegliano sulle nostre paure, presidiano gli argini, preparano sacchi di sabbia, posizionano le idrovore, aiutano i cittadini in difficoltà. Tutto gratuitamente, paghi di sentirsi utili, soddisfatti di un sorriso e di un grazie che per la verità non sempre arriva.

Ma quali sono i problemi, le speranze e i progetti della Protezione Civile del Camposampierese? Lo abbiamo chiesto a Vittorio Caracuta, coordinatore referente dei volontari del distretto.

"Va innanzitutto ricordato - esordisce Caracuta - che la Protezione Civile si trova in una fase normativa e organizzativa in rapida evoluzione, sia a livello nazionale che regionale e locale".

Preoccupati?

No, ma attenti ad adeguarci alle nuove norme e ai nuovi standard organizzativi, rispettando tutti gli obblighi inerenti alla formazione, all'informazione e all'addestramento.

Partiamo dalla formazione.

A giugno abbiamo completato i corsi regionali obbligatori sulla sicurezza. E' stato un impegno duro, che poteva anche risultare proibitivo in termini finanziari, ma grazie all'aiuto del 118 è stato possibile offrire ai nostri volontari dei corsi gratuiti di primo soccorso.

Soddisfatto, dunque?

Sì, anche se siamo convinti che la formazione non si esaurisce nella parte teorica ma vada rafforzata con l'addestramento, con le esercitazioni.

E voi come siete in quest'ambito?

Le esercitazioni del nostro Distretto sono sempre state di

primo livello, ma oggi il nostro problema non è tanto allenarsi per l'emergenza ma creare affiatamento, sintonia; incoraggiare un cambio continuo di esperienze tra



Vittorio Caracuta

le squadre e i volontari, soprattutto con i nuovi. Questo avviene in particolare nelle due esercitazioni che annualmente abbiamo l'obbligo di organizzare, che ci permettono di conoscere meglio il territorio. Un'esigenza, quest'ultima, che negli ultimi anni è diventata ancor più importante e strategica.

Cos'è successo?

Che è cambiato il tenore e il tipo di emergenze. Oltre alla frequenza, le ultime criticità non hanno più riguardato, come avveniva nel passato, situazioni singole, localizzate, ma hanno coinvolto contemporaneamente l'intero territorio della Federazione. È questo ci impone di ripensare e cambiare radicalmente le nostre strategie.

Avete qualche idea al riguardo?

E' necessario rendere sempre più stringente la collaborazione e le sinergie di tutti quei soggetti che operano sul territorio, in partico-

I giorni "neri" del Camposampierese

7 ottobre 1998 - Il Muson dei Sassi in piena spazza via alcune decine di metri di argine a Loreggia e sommerge il centro del paese e le campagne circostanti.

21 gennaio 2009 - A poco più di dieci anni di distanza, il Muson dei Sassi rompe ancora una volta a Loreggia. Fortunatamente la portata del torrente è limitata, ma molte abitazioni vanno sott'acqua.

1 novembre 2010 - Mobilitazione e paura lungo l'intera tratta del Muson dei Sassi per una piena arrivata a pochi centimetri dal bordo degli argini, la quinta in trentasei ore.

29 maggio 2012 - I centri di Campodarsego e Reschigliano vengono colpiti da estesi allagamenti.

18 novembre 2012 - Le forti ed insistenti precipitazioni mettono in crisi l'intera rete idrica della Federazione.

Allarme rosso per Muson dei Sassi, il Tergola e il Vandura.

28 novembre 2012 - Si ripropone la situazione di dieci giorni prima. Per ore si teme per la piena del Muson dei Sassi.

16 maggio 2013 - Giornata drammatica per l'intero territorio della Federazione. Estesi allagamenti si registrano a Loreggia, Fratte e S. Giorgio delle Pertiche.

lare con i Consorzi di Bonifica e il Genio Civile.

Come?

Con un tavolo di regia dove confluiscono in tempo reale tutte le informazioni che si vanno assumendo singolarmente. E' necessario uno scambio di informazioni che coinvolga anche i soggetti che operano a nord del Camposampierese, le cui scelte - dalla gestione delle chiuse e delle vasche - provocano immediate ricadute nella nostra rete.

Alcuni sindaci, soprattutto nell'ultima emergenza del 16 maggio scorso, hanno lamentato l'impossibilità di utilizzare da subito i volontari della Protezione Civile, in quanto molti di loro si trovavano al lavoro, e non avevano i necessari permessi per aggregarsi ai soccorsi.

E' questo un problema serio, che purtroppo non si è ancora riusciti a superare. Così come rimane un aspetto da chiarire gli ambiti di competenza e di intervento dei volontari. Ci sono situazioni di grave pericolo che portano i volontari ad assumere iniziative che potrebbero delineare responsabilità gravi.

Ad esempio?

L'allagamento di una strada, che rende impossibile o pericoloso il passaggio delle auto. Regolare il traffico in attesa dell'intervento della Polizia locale, è un atto che può avere delle conseguenze. Ecco, lei ha toccato un punto sensibile: è necessario e urgente adeguare l'assicurazione per i volontari. Ne stiamo discutendo con la Federazione, la quale è convinta del ruolo e dell'importanza di avere dei volontari motivati e sereni.

Trebaseleghe



Da lunedì 19 agosto a domenica 8 settembre 2013

– Presso i campi da tennis area palasport. **4° torneo tennis “Trofeo Tennis Club Tbs”**. A cura del Tennis Club Trebaseleghe.

Da lunedì 26 agosto a sabato 7 settembre 2013

– Sera, presso il bocciodromo area palasport. **Gara di bocce “22° Trofeo città di Trebaseleghe**. A cura della Bocciofila “Ai 3 Mulini”.

Fino a sabato 31 agosto 2013

– Sera, bocciodromo area palasport. **Gara d’Agosto “gara serale libera**. A cura della Bocciofila “Ai 3 Mulini”.

Sabato 31 agosto 2013

– Ore 18.00, Villa Tomè. **Inaugurazione “Stunning Matters” dell’artista Made514**. Organizzata da Associazione JEOS. Ingresso libero.

Da sabato 31 agosto a lunedì 9 settembre 2013

– Tutto il giorno, P.zza Marconi, P.zza Principe di P., Parco e vie limitrofe Comune. **829ª Fiera dei Mussi – 39ª mostra dell’Artigianato**. Info: Ufficio Fiera Com.le - tel. 049.9319530-521/ www.comune.trebaseleghe.pd.it.

Borgoricco

Domenica 25 agosto 2013

– Ore 10-22, Museo della Centuriazione Romana. **Giornata della biodiversità: ritorno all’antico**. Laboratori per bambini dai 5 agli 11 anni: piantagione di alcuni semi di piante note in età romana; le stagioni in età romana, scambio sementi antiche, laboratori e degustazione. In collaborazione con Associazione Civiltà Contadina. Visite guidate al Museo per bambini e adulti. Costo: € 4,00 per gli adulti e € 3,00 per bambini (incluso biglietto museo). Laboratori: le stagioni in età romana, scambio sementi antiche, laboratori e degustazione. Costo: € 5,00 a bambino (incluso biglietto museo). A cura di Associazione Heredia.

Villanova di Camposampiero

Da venerdì 30 agosto a mercoledì 3 settembre 2013

– Tradizionale Fiera Mercato di Villanova: fiera tradizionale, rievocazione storica, fiera dell’agricoltura, stand gastronomici, mostra d’arte e del libro, luna park, ballo, concerti e gara ciclistica. A cura della Pro Loco, con il Patrocinio del Comune e la collaborazione delle associazioni locali;

Santa Giustina in Colle

Da venerdì 23 agosto a martedì 27 settembre 2013

– **Sagra Paesana**, a cura della Pro Loco di Santa Giustina in Colle, con serate musicali, ballo, stand gastronomico, giostre e animazione per bambini. Info 3496666343 (Agosto).